

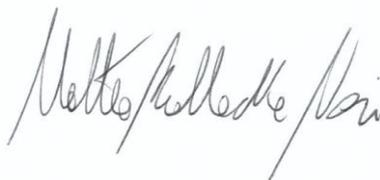
# COMUNE DI TORRE PELLICE

Citta Metropolitana di Torino

***Verbale n. 11 - Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione per l'esame del Consiglio Comunale ad oggetto: "Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025".***

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

*Dott. Matteo Rellecke Nasi*



## IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n° 11 del 27 Luglio 2023

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione per l'esame del Consiglio Comunale relativa alla verifica degli equilibri generali di Bilancio.**

PREMESSE.

Richiamato:

- l'articolo 193 del TUEL che prevede:
- 1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
- 2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- 3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
- 4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.».*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio e che, al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono verificare e attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente in data 19/07/2021 così come risultante dalla Relazione allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, è emerso quanto segue:

- o la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio;
- o l'andamento nella gestione dei residui non presenta gravi squilibri né fa prevedere un possibile disavanzo di amministrazione;
- o la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa nel rispetto dell'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

CONSIDERATO inoltre che:

- o gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- o in relazione all'esercizio in corso, non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;

RILEVATO inoltre che lo stanziamento previsto a bilancio relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere congruo.

DATO ATTO che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000.

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

-Il responsabile del Settore Finanze per quanto riguarda la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

-Il responsabile del Settore Finanze per quanto riguarda la regolarità contabile.

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE  
GESTIONE RESIDUI**

I residui come sotto determinati sono quelli risultanti dal rendiconto 2022.  
Detti residui sono stati determinati ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 mediante riaccertamento ordinario disposto il 13/03/2023 con deliberazione n. 27 dalla Giunta Comunale.  
Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il 40,28% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 67,35 % circa.  
Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa.

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	738.017,40	286.424,65	0,00	0,00	738.017,40	451.592,75	38,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	594.043,99	244.329,62	0,44	0,00	594.044,43	349.714,81	41,13
Titolo 3 - Extratributarie	182.575,12	126.691,31	151,28	0,00	182.726,40	56.035,09	69,39
Parziale titoli 1+2+3	1.514.636,51	657.445,58	151,72	0,00	1.514.788,23	857.342,65	43,41
Titolo 4 - In conto capitale	1.070.870,38	388.830,25	0,00	0,00	1.070.870,38	682.040,13	36,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.990,57	0,00	0,00	0,00	15.990,57	15.990,57	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.460,98	6.130,16	0,00	0,00	11.460,98	5.330,82	53,49
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.612.958,44	1.052.405,99	151,72	0,00	2.613.110,16	1.560.704,17	40,28

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b	d	e= (a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Correnti	965.673,03	815.091,67	0,00	965.673,03	150.581,36	84,41

Titolo 2 - In conto capitale	887.536,20	441.484,07		0,00	887.536,20	446.052,13	49,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	40.068,62	18.516,20		0,00	40.068,62	21.552,42	46,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.893.277,85	1.275.091,94		0,00	1.893.277,85	618.185,91	67,35

Dall'esito della verifica svolta dai responsabili assegnatari delle risorse emerge una situazione di equilibrio nella gestione dei residui.

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
(previsioni assestate)**

Vedasi i prospetti allegati "Salvaguardia equilibri" (su stanziato e su impegnato/accertato) da cui risulta che viene garantito l'equilibrio di parte corrente, tenendo conto del dato puntuale sull'accertato ed impegnato.

Relativamente all'entrata gli accertamenti risultano sostanzialmente in linea con gli stanziamenti di bilancio e non si rilevano scostamenti significativi.

Relativamente alla spesa, gli impegni risultano in linea con gli stanziamenti del bilancio. In base alle proiezioni al 31/12/2023 circa le somme ancora da accertare ed impegnare l'ente non prevede situazioni di squilibrio.

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
(accertamenti/impegni)**

Vedasi i prospetti allegati "Salvaguardia equilibri" (su stanziato e su impegnato/accertato) da cui risulta che viene garantito l'equilibrio di parte capitale, tenendo conto del dato puntuale sull'accertato ed impegnato e della proiezione al 31/12/2023 circa le somme ancora da accertare ed impegnare.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che, alla data attuale, sono state comunicate all'ufficio finanziario variazioni ai cronoprogrammi in essere relativi al PNRR Missione 5 Componente 2 INVEST. 2.2 CUP F48I22000000001 EX CINEMA TRENTO\_ rientrante nei (PIANI URBANI INTEGRATI) PER IL POLO DELLE ARTI E DELLA CULTURA per l'ottenimento del contributo al Fondo Opere Indifferibili I semestre 2023 che si è provveduto ad aggiornare il programma delle opere pubbliche e dei lavori.

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI**

Si evidenzia il pareggio nella gestione delle spese/entrate per servizi per conto terzi per la gestione di competenza.

	Stanziamiento	Accertato / Impegnato	% Accertato / Impegnato su Stanziato
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.042.500,00	596.787,46	57,25
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.042.500,00	596.787,46	57,25
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

### RICOGNIZIONE SULLA CONSISTENZA DEL F.C.D.E.

Ai fini della verifica della consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in sede di rendiconto, è stata presa in esame la realizzazione delle entrate a residuo soggette a svalutazione. Si evidenzia che il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato in sede di rendiconto risulta essere congruo.

Ai fini della verifica della consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel bilancio in sede di assestamento, è stata presa in esame la realizzazione delle entrate a competenza soggette a svalutazione.

Si evidenzia che il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato nel bilancio in sede di assestamento risulta essere congruo.

### EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLA CASSA

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nel comma primo dell'articolo 193 del TUEL che testualmente recita: *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.”*

Seguendo il quadro normativo richiamato l'articolo 162 del TUEL – Principi di bilancio – al comma sesto si evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione ed il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

Ciò premesso il processo di analisi da affrontare si basa sulle monetizzazioni attive (incassi) e passive (pagamenti) alla data di stesura della presente relazione, oggetto di deliberazione.

Come riportato nella tabella che segue, il saldo ottenuto dalla gestione monetaria propria dell'esercizio finanziario 2023, addizionato al fondo di cassa iniziale, evidenzia un saldo finale prospettico *“non negativo”*.

## Comune di Torre Pellice

Salvaguardia Equilibri

**Salvaguardia Equilibri: PROSPETTO PER IL CONTROLLO DELLA CASSA (Esercizio 2023)**

	Competenza	Residui	Totale
<b>ENTRATA - RISCOSSIONI</b>			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.094.017,54	286.424,65	<b>1.380.442,19</b>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	254.020,72	244.329,62	<b>498.350,34</b>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.462,04	126.691,31	<b>412.153,35</b>
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	66.164,39	388.830,25	<b>454.994,64</b>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	374.552,62	6.130,16	<b>380.682,78</b>
<b>Totale Entrate finali</b>	<b>2.074.217,31</b>	<b>1.052.405,99</b>	<b>3.126.623,30</b>
<b>SPESA - PAGAMENTI</b>			
Titolo 1 - Spese Correnti	1.556.492,83	815.091,67	<b>2.371.584,50</b>
Titolo 2 - Spese in c/capitale	294.173,94	441.484,07	<b>735.658,01</b>
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	25.088,26	0,00	<b>25.088,26</b>
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	356.925,34	18.516,20	<b>375.441,54</b>
<b>Totale Spese finali</b>	<b>2.232.680,37</b>	<b>1.275.091,94</b>	<b>3.507.772,31</b>
<b>Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali</b>			
	<b>-158.463,06</b>	<b>-222.685,95</b>	<b>-381.149,01</b>
<b>Fondo di Cassa al 01/01/</b>			<b>1.526.258,35</b>
Riscossioni (+)			3.126.623,30
Pagamenti (-)			3.507.772,31
<b>Fondo di Cassa Totale</b>			<b>1.145.109,34</b>
Provvisori di Entrata da Regularizzare (+)			0,00

Provvisori di Spesa da Regolarizzare (+)	0,00
<b>Fondo di Cassa Finale</b>	<b>1.145.109,34</b>

L'ente ad oggi non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, vista la relazione ed il parere favorevole del Responsabile Finanziario, il Revisore Unico:

- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio 2023 - 2025, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, di cassa e dei residui di cui all'art. 193 del D.Lgs 267/2000, come da relazione del Responsabile Finanziario e che pertanto non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri di bilancio;

**esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione per l'esame del Consiglio Comunale ad oggetto: "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000 - Bilancio 2023 – 2025 ed invita l'ente a migliorare la capacità velocità di realizzazione delle poste attive relativamente ai residui con effetti positivi sul fondo di cassa.

Letto, confermato, sottoscritto

Torre Pellice, li 27 Luglio 2023

Il Revisore Unico  
Dott. Matteo Rellecke Nasi  
(f.to digitalmente)

